

<b>Acquisto d'oro e metalli preziosi</b>		<b>22</b>
	Negativo	19
	Proc. Penali esistenti	3
<b>Disposizione di giro conto (stesso intermediario) - ordinante</b>		<b>21</b>
	Negativo	12
	Acquisita dall'A.G. o confluita in procedimenti penali esistenti	8
	Positivo riciclaggio/altri settori	1
<b>Altre tipologie di operazioni</b>		<b>648</b>
	Negativo	351
	Positivo altri settori	127
	Acquisita dall'A.G. o confluita in procedimenti penali esistenti	107
	Positivo antiriciclaggio	41
	Attività D.I.A.	9
	Positivo riciclaggio/altri settori	8
	Positivo antiriciclaggio/altri settori	3
	Positivo antiriciclaggio/riciclaggio/altri settori	1
	Positivo riciclaggio	1



## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Reparto Operazioni - Ufficio Tutela dell'Economia

Oggetto: Esperienze investigative in materia di segnalazioni di operazioni sospette.

### 1. Vicenda “Danilo Coppola”.

Il primo contesto degno di nota è quello che riguarda il filone investigativo che ha visto coinvolto il noto immobiliare romano Danilo Coppola, indagato unitamente ad altre 9 persone per i reati di associazione per delinquere, truffa, riciclaggio, false comunicazioni sociali, insider trading e bancarotta fraudolenta.

Più in dettaglio, dagli accertamenti è stato possibile ricostruire il quadro dell'attività fraudolenta, finalizzata a lucrare ingenti risorse finanziarie in danno dell'erario, in base a fittizie transazioni immobiliari tra soggetti comunque riconducibili al noto imprenditore romano.

Le operazioni di compravendita servivano allo scopo di reperire risorse finanziarie grazie a finanziamenti ottenuti da istituti di credito.

Tali somme, non appena versate alle società cedenti compiacenti, sono state immediatamente trasferite senza causa a terzi soggetti (nella maggior parte dei casi a società lussemburghesi, riconducibili all'indagato principale o altre persone fisiche o giuridiche a lui collegate).

Per effetto delle descritte operazioni immobiliari:

- le società cedenti sono risultate fortemente indebitate verso l'erario e sono state poste in liquidazione, dichiarate fallite o, di fatto, abbandonate, il più delle volte con la nomina di amministratori fittizi anche stranieri o con il trasferimento all'estero della sede;
- quelle acquirenti hanno realizzato ingenti crediti iva artificialmente creati.

Attraverso il descritto sistema fraudolento, il Coppola e i correi hanno finanziato le società appartenenti al proprio gruppo, immettendo nelle stesse le ingenti liquidità provento dei delitti di appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta, utilizzate per acquisti immobiliari e mobiliari, nonché per l'acquisto di ingenti beni di lusso.

Con riferimento, poi, alle ipotesi di manipolazione del mercato, nel corso delle indagini sono state accertate ipotesi di false comunicazioni sociali, ostacolo agli organi di vigilanza ed agiotaggio, in relazione alla diffusione di notizie, sul conto della IPI s.p.a., società quotata in borsa, relative al conseguimento di utili societari con l'annuncio della conseguente distribuzione di dividendi.

In tale periodo, il titolo quotato ha registrato un incremento del 30%, comportando un aumento del volume delle azioni negoziate da 7.820, in data 15 marzo 2006, a 210.399, in data 27 marzo 2006.

All'esito dell'attività investigativa, conclusasi con l'esecuzione di 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere, sono stati posti sotto sequestro:

- denaro, quote societarie e titoli per un controvalore pari a 91 milioni di euro;
- un aereo del valore di circa 28 milioni di euro, nonché 2 immobili e 5 autovetture di lusso aventi un valore commerciale pari a 14 milioni di euro.

## 2. Operazione “*Coffe Break*”.

L'operazione, condotta dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria, mette in luce le profonde connessioni esistenti tra usura, abusivismo finanziario e riciclaggio, essendo le prime due fattispecie reato presupposto da cui originano gran parte dei capitali illeciti oggetto di riciclaggio e di reimpiego da parte delle organizzazioni criminali.

In questo caso, l'indagine è stata innescata proprio da tre segnalazioni sospette, riguardanti anomale movimentazioni bancarie poste in essere da un cittadino italiano sui propri conti correnti nell'arco di un triennio.

L'analisi della documentazione bancaria ha confermato, da subito, la sussistenza di tali anomalie, con riguardo sia al volume delle transazioni effettuate, decisamente sproporzionato rispetto alle capacità economico-reddituali del soggetto segnalato, sia alla natura ed alle modalità esecutive delle operazioni effettuate, che apparivano finalizzate al sostegno finanziario di soggetti terzi, afflitti da precarie condizioni economiche.

Lo sviluppo delle indagini ha consentito di risalire ad un sodalizio criminale dedito all'attività illecita di prestiti a tassi usurari, compresi tra un minimo di 42,39% ed un massimo di 1.393% su base annua, anche con modalità estorsive.

L'attività illecita veniva espletata principalmente mediante operazioni di “cambio assegni”, che prevedevano la consegna, da parte delle persone offese, di assegni bancari post datati o sprovvisti di data e la contestuale ricezione in cambio di denaro, per importi decurtati delle somme trattenute dagli associati a titolo d'interesse.

A conclusione dell'indagine, sono stati denunciati **15 soggetti all'Autorità Giudiziaria**, di cui 7 tratti in arresto, appurando operazioni di illecito finanziamento per oltre **16 milioni di euro**.

I proventi di tale attività venivano riciclati tramite 2 società di capitali in operazioni di compravendita immobiliare.

## 3. Operazione “*Default connection*”.

L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria, è stata sviluppata dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria a seguito del dissesto finanziario che ha determinato il fallimento, in data 14 novembre 2005, della società “CENTRO ITALIA s.r.l.”, operante nel settore dell'intermediazione finanziaria.

In particolare, gli accertamenti patrimoniali e finanziari svolti, uniti all'esito dell'approfondimento di quattro segnalazioni di operazioni sospette, concernenti anomale operatività poste in essere da persone fisiche e giuridiche, hanno consentito di individuare un'ampia associazione a delinquere, facente capo a diversi soggetti che, avvalendosi di prestanome, entravano in possesso di società in stato di dissesto o costituivano nuovi operatori giuridici da convertire o avviare ad attività di intermediazione finanziaria ai fini del rilascio di garanzie sottoforma di fidejussioni.

Tali società, solo formalmente patrimonializzate e “risanate”, iniziavano la propria attività incassando cospicui premi per polizze fideiussorie rilasciate ad enti pubblici e privati per un periodo mai superiore a due anni.

In dettaglio:

- dopo la fase iniziale della capitalizzazione, finalizzata ad ottenere l'iscrizione nell'elenco degli intermediari ex art. 106 T.U.B., le società venivano progressivamente svuotate del patrimonio attraverso complessi artifici contabili e patrimoniali e successivamente messe in liquidazione o dichiarate fallite;
- le somme distratte venivano utilizzate per costituire o acquisire nuove realtà imprenditoriali ovvero fatte confluire sui conti correnti personali dei sodali, intrattenuti in Italia ed in Svizzera;
- l'organizzazione provvedeva a continui cambiamenti di sede, denominazione e amministrazione delle società, allo scopo di evitare di onorare le garanzie emesse ed eludere nel contempo l'assolvimento degli obblighi più stringenti previsti per l'iscrizione all'albo ex art. 107 T.U.B..

Si rappresenta che l'importo delle fideiussioni emesse **da una sola società utilizzata nella frode è stato quantificato in oltre 650 milioni di euro ed i premi riscossi in più di 12 milioni di euro**. La stessa società è stata depauperata dal patrimonio per oltre 15 milioni di euro.

In sintesi, le investigazioni hanno consentito di:

- segnalare all'Autorità Giudiziaria 12 soggetti per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta e al riciclaggio;
- sequestrare e confiscare beni immobili per un valore pari a circa 8 milioni di euro nonché il capitale sociale delle società coinvolte, per un valore di circa 3 milioni di euro.

Alla luce dei gravi indizi di colpevolezza emersi, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Reggio Calabria **ha emesso 8 ordinanze di custodia cautelare di cui 6 in carcere e 2 agli arresti domiciliari, eseguite in data 22 gennaio 2008 in diverse località del territorio nazionale**.

#### 4. Operazione “*Eight Wonder*”.

Si tratta di un filone investigativo che ha avuto particolare sviluppo anche grazie all'analisi di 15 segnalazioni sospette concernenti ingenti movimentazioni finanziarie verso il Principato di Monaco, la Svizzera e la Repubblica di San Marino.

L'operazione, avviata nel luglio del 2005 su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato, ha consentito di individuare un'organizzazione, strutturalmente e gerarchicamente ordinata e facente capo ad un consulente fiscale con studio in Milano, finalizzata a creare artificiosamente crediti IVA a favore di numerose società operanti nel territorio nazionale, attraverso il ricorso a tecniche di pianificazione fiscale internazionale ed all'emissione ed all'utilizzo di fatture false.

Tale organizzazione avrebbe gestito una serie di operatori economici ubicati negli Stati Uniti ed in Inghilterra (parte dei quali con rappresentanza fiscale in Italia presso lo studio del consulente fiscale), nonché 27 società italiane amministrare da personaggi di fiducia e risultate “cartiere”, ossia società prive di una sostanziale organizzazione operativa e decisionale, utilizzate con il solo scopo di creare crediti d'imposta a favore di società nazionale realmente esistenti ed operanti.

**A conclusione dell'attività, è stata riscontrata l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per oltre 1,5 miliardi di euro, con la sottrazione all'Erario di imposte per oltre 200 milioni di euro.**

#### **5. Operazione del Nucleo pt di Udine.**

Si tratta di un'indagine di p.g. condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria di Udine ed innescata da segnalazioni sospette riguardanti anomale operazioni in contanti poste in essere da un noto imprenditore titolare di una struttura alberghiera, in grave situazione patrimoniale.

L'attività investigativa ha appurato la riconducibilità di tali movimentazioni ad un'operazione di acquisizione dell'albergo da parte di un pluripregiudicato, che l'ha successivamente utilizzata per effettuare movimentazioni finanziarie caratterizzate da impiego di capitali di dubbia provenienza, in seguito "ripuliti" mediante altre operazioni di finanziamento, effettuate anche all'estero con ulteriori aziende e persone fisiche.

In questo caso, è stato appurato il coinvolgimento di funzionari di istituti di credito che agevolavano l'attività criminale, senza provvedere, tra l'altro, agli adempimenti anticiclaggio di registrazione dei dati e delle informazioni.



## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Reparto Operazioni - Ufficio Tutela dell'Economia

Oggetto: Esperienze investigative in materia di ispezioni antiriciclaggio

### 1. Operazione del Nucleo Speciale Polizia Valutaria

L'attività è scaturita dall'esecuzione di una serie di ispezioni antiriciclaggio eseguite dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria nei confronti di quattro operatori economici, riconducibili ad un unico Gruppo d'impresе, di cui tre autorizzati ad esercitare attività finanziaria nella forma del rilascio di garanzie in via non prevalente ai sensi dell'art. 106 T.U.B. ed il quarto (società *holding*), quale intermediario finanziario autorizzato ad operare non nei confronti del pubblico ai sensi dell'articolo 113 T.U.B..

Le ispezioni antiriciclaggio hanno interessato il biennio 2005 - 2007 e sono state condotte allo scopo di riscontrare l'adempimento degli obblighi previsti dalla legislazione antiriciclaggio nonché per verificare il possesso e la permanenza nel tempo dei requisiti di carattere economico-patrimoniale obbligatori per il legittimo esercizio di attività di intermediazione finanziaria.

Nel corso degli accertamenti è stato constatato che:

- le tre società ispezionate operanti nei confronti del pubblico, pur contemplando nei rispettivi oggetti sociali una vasta gamma di attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, **hanno, di fatto, esercitato con carattere di prevalenza attività finanziaria nella forma del "rilascio di garanzie" attraverso l'emissione, anche in favore di enti pubblici, di fidejussioni finalizzate a garantire contratti, appalti, urbanizzazioni, pagamenti di imposte nonché di attestazioni di capacità finanziaria.**

In particolare:

- due società, sebbene iscritte nell'elenco generale di cui all'art. 106 T.U.L.B., hanno esercitato, in assenza della prescritta iscrizione nell'elenco speciale prevista dall'articolo 107 T.U.L.B., attività finanziaria nella forma del rilascio di garanzie con carattere di prevalenza;
- un'altra società ha continuato ad esercitare attività finanziaria pur cancellata dall'elenco generale degli intermediari finanziari prevista dall'articolo 106 T.U.L.B.;
- per il procacciamento della clientela, **le società si sono avvalse di 92 collaboratori esterni che hanno esercitato in maniera continuativa e professionale attività di mediazione creditizia ai sensi della Legge 7 marzo 1996, n. 108 in regime di abusivismo**, in quanto non iscritti nell'albo gestito dall'U.I.C. (ora dalla Banca d'Italia) ai sensi dell'art. 16 della citata Legge 108/1996 e dell'art. 3 del relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 28 luglio 2000 nr. 287.

Inoltre, il successivo riscontro dei dati rilevati, comparati con gli elementi riportati nella documentazione contabile di dettaglio, ha permesso di appurare che tali collaboratori, in forza di un "contratto di collaborazione" (quando stipulato) o, in alcuni casi, in assenza di qualsivoglia tipologia di mandato, gestivano gli incassi relativi ai corrispettivi sugli atti fideiussori rilasciati dalle società ispezionate, ponendo in essere una vera e propria attività di "prestazione di servizi di pagamento" resa nella forma di "incasso e trasferimento fondi" (attività riservata agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 T.U.L.B. e preclusa ai mediatori creditizi dal D.P.R. 28 luglio 2000 n. 287).

Le attività ispettive hanno consentito di:

- accertare il perfezionamento, in regime di abusivismo, di operazioni finanziarie per un ammontare complessivo pari a **circa 2 miliardi di euro, di cui 1,7 milioni di euro sottostanti operazioni riservate ad intermediari iscritti nell'elenco generale e/o speciale di cui agli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario** ed € 236 mila euro inerenti operazioni riservate a mediatori creditizi iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 16 della Legge 108/1996;
- segnalare alla Procura della Repubblica **124 soggetti per abusivismo finanziario, esercizio abusiva dell'attività di agente in attività finanziaria e/o di mediatore creditizio**

## 2. Operazione del Nucleo pt di Pordenone

Il Nucleo pt di Pordenone ha condotto una ispezione antiriciclaggio nei confronti di un intermediario finanziario ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993, operante nel settore del rilascio di finanziamenti e prestiti.

Al termine dell'attività è stato riscontrato che la società ispezionata, con sede in Pordenone, aveva concesso ed erogato 58 finanziamenti per complessivi 1,56 milioni di euro, mediante trasferimento in un'unica soluzione di assegni bancari e/o circolari di importo complessivamente superiore a 12.500 euro, senza l'indicazione della clausola di non trasferibilità.

Per tale motivo sono stati verbalizzati 34 soggetti per violazione dell'art. 1, della legge antiriciclaggio.

Inoltre, venivano denunciati alla competente Autorità Giudiziaria gli amministratori unici pro-tempore della stessa società per l'omessa istituzione dell'archivio unico informatico, in violazione dell'art. 2, comma 1, della Legge 197/1991, nonché i sindaci della stessa, per aver omesso gli adempimenti previsti dall'art. 112 del D.Lgs n. 385/1993 in relazione alla perdita dei requisiti di onorabilità da parte dei soci e amministratori della medesima società, in quanto condannati nel 2002 con sentenza definitiva da parte del Tribunale di Pordenone, per i reati di usura ed abusiva attività finanziaria.

## 3. Operazione del Nucleo pt di Benevento

Nel corso di un'ispezione antiriciclaggio svolta nei confronti di un intermediario finanziario ex art. 106 D.Lgs 385/1993, è stato accertato che la società ispezionata ha indebitamente esercitato l'attività bancaria nella duplice accezione dell'esercizio del credito e della raccolta del risparmio presso il pubblico, utilizzando strumenti finanziari "a vista", del tipo "libretti di deposito a risparmio liberi".

Il meccanismo fraudolento è stato posto in essere mediante rapporti nominativi formalmente intestati ai soci, nonché attraverso una serie di ulteriori posizioni riferibili a soggetti totalmente estranei alla società, gestiti con contabilità elettronica parallela.

Sostanzialmente, le operazioni di raccolta del risparmio e di esercizio del credito effettuate nei confronti del pubblico venivano fatte confluire nei libretti ufficiali intestati ai soci, senza identificare i soggetti terzi nell'archivio unico informatico.

Per tali fattispecie sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria 8 soggetti per violazione degli artt. 131 del D.Lgs. n. 385/1993 (abusiva raccolta del risparmio) e 2, comma 1, della Legge n. 197/1991 (obblighi di identificazione e registrazione).

Inoltre, per la gravità ed il numero delle irregolarità riscontrate l'A.G. ha emesso ordinanze di sequestro preventivo della struttura aziendale, dei conti correnti e di tutti gli altri beni materiali ed immateriali di proprietà della società finanziaria.

**PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI COMMESSI CON FINALITA' DI TERRORISMO  
ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (ART. 51 comma 3 quater c.p.p)**

**PROCEDIMENTI CONTRO NOTI PENDENTI E DEFINITI PRESSO  
GLI UFFICI GIUDICANTI**

**ANNO 2006**

NOTA: il comma 3 quater (procedimenti di terrorismo) dell'art. 51 c.p.p. è in vigore dal 19/10/01

AVVERTENZA: I DATI POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A REVISIONI ED AGGIORNAMENTI

PAGINA BIANCA

**LEGENDA DELITTI****Delitti propri del terrorismo**

**270 c.p. = associazioni sovversive**  
**270 bis c.p. (\*) = associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico**  
**270 ter c.p. (\*) = assistenza agli associati**  
**280 c.p. (\*\*) = attentato per finalità terroristiche o di eversione**  
**280 bis c.p. (\*\*) = atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi**  
**283 c.p. = attentato contro la costituzione dello Stato**  
**284 c.p. = insurrezione armata contro i poteri dello Stato**  
**285 c.p. = devastazione, saccheggio e strage**  
**286 c.p. = guerra civile**  
**289 bis c.p. = sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione**  
**306 c.p. = cospirazione politica mediante associazione**  
**306 c.p. = banda armata: formazione e partecipazione**

NOTA\* = il D.L. 374/01, in vigore dal 19/10/01, ha istituito l'art. 51 comma 3 quater c.p.p. e l'art. 270 ter, ha inoltre modificato l'articolo 270 bis

NOTA\*\* = la L. 34/03, in vigore dal 12/3/03, ha istituito l'art. 280 bis c.p. e modificato l'art. 280 c.p.

**Altri delitti eventualmente connessi**

422 c.p. = strage	629 c.p. = estorsione
476 c.p. = falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	648 c.p. = ricettazione
575 c.p. = omicidio	648 bis c.p. = riciclaggio
624 - 624 bis c.p. = furto - furto in abitazione e furto con strappo	DPR n° 309/90 = T.U. sugli stupefacenti
628 c.p. = rapina	Legge Armi = leggi sulle armi (ad es. L.895/67, L.497/74, L.110/75, L.36/90)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE - UFFICIO I: Affari Legislativi e Internazionali

CEDIMENTI PENALI PER DELITTI COMMESSI CON FINALITA' DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (art. 51 comma 3 quater c. contro **NOTI** presso gli **Uffici giudicanti**)

Pendenti al 31/12/06

NUMERO DI PROCEDIMENTI PENDENTI PER TIPO DI UFFICIO GIUDICANTE E NUMERO DI PERSONE PER NAZIONALITA'

DISTRETTI	Num. proc. pendenti	UFFICI PER I MAGGIORENNI (num. procedimen)						UFF. PER I MIN. (num. proc.)			pers. nei proc. pendenti	STATO NASCITA (num. pers.)		
		IPT	TRI	ASS	CAP	AAP	IPM	TRM	CAM	Italia		Altro	non rilevato	
<b>NORD</b>														
TORINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MILANO	11	6	1	2	0	2	0	0	0	42	3	32	7	
BOLZANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BRESCIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	6	5	1	0	
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
VENEZIA	8	7	0	1	0	0	0	0	0	67	65	2	0	
TRIESTE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	
GENOVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BOLOGNA	9	6	2	0	1	0	0	0	0	22	14	7	1	
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>139</b>	<b>89</b>	<b>42</b>	<b>8</b>	
<b>CENTRO</b>														
FIRENZE	2	0	1	1	0	0	0	0	0	8	1	7	0	
PERUGIA	5	5	0	0	0	0	0	0	0	8	6	2	0	
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
R.O.M.A.	9	3	1	2	0	3	0	0	0	53	47	2	4	
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>69</b>	<b>54</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	
<b>SUD</b>														
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
NAPOLI	4	1	2	1	0	0	0	0	0	65	21	19	25	
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BARI	2	2	0	0	0	0	0	0	0	5	5	0	0	
LECCE	7	5	1	1	0	0	0	0	0	29	25	4	0	
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CATANZARO	1	0	0	1	0	0	0	0	0	13	13	0	0	
REGGIO CAL.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TARANTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>112</b>	<b>64</b>	<b>23</b>	<b>25</b>	
<b>ISOLE</b>														
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MESSINA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CATANIA	2	0	2	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	
CAGLIARI	2	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	
<b>RIEPILOGO</b>														
NORD	31	22	3	3	1	2	0	0	0	139	89	42	8	
CENTRO	16	8	2	3	0	3	0	0	0	69	54	11	4	
SUD	14	8	3	3	0	0	0	0	0	112	64	23	25	
ISOLE	5	2	3	0	0	0	0	0	0	7	6	0	1	
<b>TOT. NAZ.</b>	<b>66</b>	<b>40</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>327</b>	<b>213</b>	<b>76</b>	<b>38</b>	
<b>Val. %</b>	<b>100,0%</b>	<b>60,6%</b>	<b>16,7%</b>	<b>13,6%</b>	<b>1,5%</b>	<b>7,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>65,1%</b>	<b>23,2%</b>	<b>11,6%</b>	

**LEGENDA**

IPT = UFFICIO GIP c/o TRIBUNALE	IPM = UFFICIO GIP e GUP c/o TRIBUNALE MINORENNI
TRI = TRIBUNALE	TRM = TRIBUNALE MINORENNI
ASS = CORTE DI ASSISE	CAM = CORTE DI APPELLO - SEZ. MIN.
CAP = CORTE DI APPELLO - SEZ. PENALI	
AAP = CORTE DI ASSISE DI APPELLO	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE - UFFICIO I: Affari Legislativi e Internazionali

PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI COMMESSI CON FINALITA' DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)  
contro **NOTI** presso gli **Uffici giudicanti**

Pendenti al 31/12/06

NUMERO DI PERSONE PER QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEL FATTO NEI PROCEDIMENTI PENDENTI (num. persone cui sono stati contestati i reati in esame)

DISTRETTI	Numero proced. pendenti	Numero persone nei proced. pendenti	Delitti propri del terrorismo (numero di persone)											Altri delitti eventualmente connessi (numero di persone)												
			270 c.p.	270 bis c.p.	270 ter c.p.	280 c.p.	280 bis c.p.	283 c.p.	284 c.p.	285 c.p.	286 c.p.	289 bis c.p.	306 c.p.	306 c.p.	422 c.p.	476 c.p.	575 c.p.	624 e/o 624 bis c.p.	628 c.p.	629 c.p.	648 c.p.	648 bis c.p.	DPR n° 309/90	Legge Armi		
<b>NORD</b>																										
TORINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MILANO	11	42	0	29	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3	0	4	5	0	0	
BOLZANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA	2	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	8	67	12	3	0	0	3	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIESTE	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
GENOVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOLOGNA	9	22	5	11	0	2	3	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	6	0	0	0	0	5	
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>139</b>	<b>17</b>	<b>51</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>17</b>			
<b>CENTRO</b>																										
FIRENZE	2	8	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
PERUGIA	5	8	0	7	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
R.O.M.A.	9	53	18	48	0	4	7	1	1	2	0	0	0	16	1	1	1	5	0	0	1	0	1	16		
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>69</b>	<b>18</b>	<b>56</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>17</b>		
<b>SUD</b>																										
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
NAPOLI	4	65	28	5	0	13	0	0	1	0	0	0	28	0	16	2	0	0	6	0	0	0	0	0	42	
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
BARI	2	5	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
LECCE	7	29	4	23	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0		
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CATANZARO	1	13	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0		
REGGIO CAL.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TARANTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>112</b>	<b>46</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>42</b>		
<b>ISOLE</b>																										
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
MESSINA	1	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CATANIA	2	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CAGLIARI	2	2	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	
<b>RIEPILOGO</b>																										
NORD	31	139	17	51	1	2	3	5	0	1	0	3	1	0	0	0	1	3	0	9	0	4	17			
CENTRO	16	69	18	56	4	4	7	1	1	2	0	0	16	1	1	1	5	0	0	2	1	1	17			
SUD	14	112	46	28	0	13	0	0	0	5	0	0	13	28	0	16	2	2	0	6	1	1	42			
ISOLE	5	7	0	3	0	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
<b>TOT. NAZ.</b>	<b>66</b>	<b>327</b>	<b>81</b>	<b>138</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>45</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>77</b>		
Val. % su tot. persone :			24,8%	42,2%	1,5%	5,8%	4,0%	1,8%	0,6%	2,4%	0,0%	0,0%	4,9%	13,8%	0,3%	5,2%	0,9%	2,4%	0,9%	0,0%	5,2%	0,6%	1,8%	23,5%		

LEGENDA (le norme penali in grassetto sono i delitti propri del terrorismo):

270 c.p. = associazioni sovversive	422 c.p. = strage
270 bis c.p. (*) = associazioni con finalità di terrorismo anche internaz. o di evers. dell'ordine dem.	423 c.p. = incendio
270 ter c.p. (*) = assistenza agli associati	432 c.p. = attentati alla sicurezza dei trasporti
280 c.p. = attentato per finalità terroristiche o di eversione	575 c.p. = omicidio
283 c.p. = attentato contro la costituzione dello Stato	582 c.p. = lesione personale
284 c.p. = insurrezione armata contro i poteri dello Stato	606 c.p. = sequestro di persona
285 c.p. = devastazione, saccheggio e strage	624 c.p. = furto
286 c.p. = guerra civile	628 c.p. = rapina
289 bis c.p. = sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione	629 c.p. = estorsione
306 c.p. = cospirazione politica mediante associazione	630 c.p. = sequestro di persona a scopo di estorsione
306 c.p. = banda armata: formazione e partecipazione	635 c.p. = danneggiamento
307 c.p. = assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata	648 c.p. = ricettazione
420 c.p. = attentato a impianti di pubblica utilità	Legge Armi = leggi sulle armi (ad es. L. 497/74 e L.110/75)

NOTA\* = il D.L. 374/01, in vigore dal 19/10/01, ha sostituito l'art. 51 comma 3 quater c.p.p. e l'art. 270 ter, ha inoltre modificato l'articolo 270 bis

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE - UFFICIO I: Affari Legislativi e Internazionali

PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI COMMESSI CON FINALITA' DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCR. (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)  
contro **NOTI** presso gli Uffici giudicanti

Definiti (\*) nel 2006

NUMERO DI PROCEDIMENTI DEFINITI PER TIPO DI UFFICIO GIUDICANTE E MODALITA' DEFINITORIE (per numero di persone)

DISTRETTI	Tot. proc. definiti	UFFICI PER I MAGGIORENNI (num. procedimen)					UFF. PER I MIN. (num. proc.)			Tot. pers. nei proc. definiti	NUM. PERS. 'DEFINITE' CON:		
		IPT	TRI	ASS	CAP	AAP	IPM	TRM	CAM		Decreto Archiv.	Assoluzione	Condanna
<b>NORD</b>													
TORINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MILANO	9	6	0	3	0	0	0	0	0	88	75	1	12
BOLZANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA	6	5	0	1	0	0	0	0	0	18	12	3	3
TRENTO	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
VENEZIA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	46	0	46	0
TRIESTE	8	8	0	0	0	0	0	0	0	41	41	0	0
GENOVA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0
BOLOGNA	3	1	0	0	0	2	0	0	0	7	1	0	6
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>208</b>	<b>137</b>	<b>50</b>	<b>21</b>
<b>CENTRO</b>													
FIRENZE	2	0	0	2	0	0	0	0	0	11	0	5	6
PERUGIA	7	6	0	1	0	0	0	0	0	12	9	1	2
ANCONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R.O.M.A.	14	10	1	0	0	3	0	0	0	57	36	8	13
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>80</b>	<b>45</b>	<b>14</b>	<b>21</b>
<b>SUD</b>													
L'AQUILA	3	3	0	0	0	0	0	0	0	6	6	0	0
CAMPOB.	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
NAPOLI	11	10	1	0	0	0	0	0	0	20	17	0	3
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	5	5	0	0	0	0	0	0	0	25	25	0	0
POTENZA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
CATANZARO	1	1	0	0	0	0	0	0	0	5	5	0	0
REGGIO CAL.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TARANTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>58</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>ISOLE</b>													
PALERMO	1	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0
MESSINA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	3	3	0	0	0	0	0	0	0	11	11	0	0
CAGLIARI	2	1	1	0	0	0	0	0	0	9	8	0	1
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>RIEPILOGO</b>													
NORD	30	24	0	4	0	2	0	0	0	208	137	50	21
CENTRO	23	16	1	3	0	3	0	0	0	80	45	14	21
SUD	22	21	1	0	0	0	0	0	0	58	55	0	3
ISOLE	8	7	1	0	0	0	0	0	0	31	30	0	1
<b>TOT. NAZ.</b>	<b>83</b>	<b>68</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>377</b>	<b>267</b>	<b>64</b>	<b>46</b>
Val. %	100,0%	81,9%	3,6%	8,4%	0,0%	6,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	70,8%	17,0%	12,2%

(\*) = in questa tabella è riportato solo il numero dei procedimenti definiti con le modalità definitorie indicate (decr. arch., assoluzione e condanna); sono i procedimenti definiti con altre modalità definitorie, quali ad es. il decreto che dispone il giudizio, le riunioni o il trasferimento per competenza ad altro ufficio

LEGENDA	
IPT = UFFICIO GIP c/o TRIBUNALE	IPM = UFFICIO GIP e GUP c/o TRIBUNALE MINORENNI
TRI = TRIBUNALE	TRM = TRIBUNALE MINORENNI
ASS = CORTE DI ASSISE	CAM = CORTE DI APPELLO - SEZ. MIN.
CAP = CORTE DI APPELLO - SEZ. PENALI	
AAP = CORTE DI ASSISE DI APPELLO	

PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI COMMESSI CON FINALITA' DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (ART. 51 CO. 3 QUATER C.P.P.): ANNO 2006										
Procedimenti contro noti e ignoti iscritti presso le Procure nell'anno 2006			Persone nei procedimenti iscritti contro noti presso le Procure nell'anno 2006 e loro stato di nascita (%)				Persone destinatarie nell'anno 2006 di decreto di archiviazione, assoluzione o condanna			
Tot. proc. iscritti c./noti e ignoti	Proc. iscritti contro ignoti	Proc. iscritti contro noti	persone nei proc. iscritti c./noti	Italia	Altro	non rilevato	Persone destinatarie di decr. arch., ass. e cond.	persone con decreto di archiviazione (%)	persone assolte (%)	persone condannate (%)
239	102	137	540	50,9%	41,5%	7,6%	377	70,8%	17,0%	12,2%

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE - UFFICIO I: Affari Legislativi e Internazionali

PROCED. PENALI PER DELITTI COMMESSI CON FINALITA' DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (ART. 51 CO. 3 QUATER C.P.P.)  
ANNO 2006

Procedimenti penali iscritti presso le Procure nell'anno 2006												
Procedimenti contro noti e ignoti iscritti presso le Procure					Stato di nascita delle pers. nei proc. iscritti c./noti							
Tot. proc. iscritti c./noti e ignoti	Proc. iscritti contro ignoti	Proc. iscritti contro noti	persone nei proc. iscritti c./noti	Num. medio pers. per proc.	Persone nei proc. iscritti c./noti	Italia	Altro	non rilevato				
239	102	137	540	3,9	540	275	224	41				
					100%	50,9%	41,5%	7,6%				
Qualificazione giuridica del fatto nei procedimenti iscritti presso le Procure (numero di persone cui è stato contestato il delitto in questione sul totale delle persone; es. a 83 persone su 100 è stato contestato l'art. 270 bis c.p.)												
Persone nei proc. iscritti c./noti	270 c.p.	270 bis c.p.	270 ter c.p.	280 c.p.	283 c.p.	306 c.p.	422 c.p.	476 c.p.	624 c.p.	628 c.p.	648 c.p.	Legge Armi
540	4,6%	78,9%	2,6%	2,2%	0,4%	0,2%	0,6%	4,8%	1,1%	0,7%	4,8%	9,8%

Procedimenti penali pendenti contro noti presso le Procure e gli Uffici giudicanti al 31/12/06												
Totale procedimenti contro noti pendenti presso le Procure e gli Uffici giudicanti												
Tot. proc. pendenti c./noti	persone nei proc. pendenti c./noti	num. medio pers. per proc.										
341	2.351	6,9										
Procedimenti contro noti pendenti presso le Procure			Procedimenti contro noti pendenti presso gli Uffici giudicanti									
Proc. pendenti contro noti	persone nei proc. pendenti c./noti	Num. medio pers. per proc.	Proc. pendenti contro noti	persone nei proc. pendenti c./noti	Num. medio pers. per proc.							
275	2.024	7,4	66	327	5,0							
Qualificazione giuridica del fatto nei procedimenti contro noti pendenti presso gli Uffici giudicanti (numero di persone cui è stato contestato il delitto in questione sul totale delle persone; es. a 45 persone su 100 è stato contestato l'art. 270 bis c.p.)												
Persone nei proc. pendenti c./noti	270 c.p.	270 bis c.p.	270 ter c.p.	280 c.p.	283 c.p.	306 c.p.	422 c.p.	476 c.p.	624 c.p.	628 c.p.	648 c.p.	Legge Armi
327	24,8%	42,2%	1,5%	5,8%	1,8%	13,8%	0,3%	5,2%	2,4%	0,9%	5,2%	23,5%

Procedimenti penali definiti presso gli Uffici giudicanti nell'anno 2006				
Procedimenti definiti presso gli Uffici giudicanti con decreto di archiviazione, assoluzione e condanna				
Proc. definiti con decr. arch., ass. e cond.	persone destinate di decr. arch., ass. e cond.	decr. arch.	assoluz. irrev. e non	condanna irrev. e non
83	377	267	64	46
		100,0%	70,8%	12,2%

## LEGENDA DELITTI

Delitti propri del terrorismo	
<b>270 c.p. = associazioni sovversive</b>	
<b>270 bis c.p. (*) = associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico</b>	
<b>270 ter c.p. (*) = assistenza agli associati</b>	
<b>280 c.p. (**) = attentato per finalità terroristiche o di eversione</b>	
<b>280 bis c.p. (**) = atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi</b>	
<b>283 c.p. = attentato contro la costituzione dello Stato</b>	
<b>284 c.p. = insurrezione armata contro i poteri dello Stato</b>	
<b>285 c.p. = devastazione, saccheggio e strage</b>	
<b>286 c.p. = guerra civile</b>	
<b>289 bis c.p. = sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione</b>	
<b>305 c.p. = cospirazione politica mediante associazione</b>	
<b>306 c.p. = banda armata: formazione e partecipazione</b>	

NOTA\* = il D.L. 374/01, in vigore dal 19/10/01, ha istituito l'art. 51 comma 3 quater c.p.p. e l'art. 270 ter; ha inoltre modificato l'articolo 270 bis

NOTA\*\* = la L.34/03, in vigore dal 12/3/03, ha istituito l'art. 280 bis c.p. e modificato l'art. 280 c.p.

Altri delitti eventualmente connessi	
422 c.p. = strage	629 c.p. = estorsione
476 c.p. = falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	648 c.p. = ricettazione
575 c.p. = omicidio	648 bis c.p. = riciclaggio
624 - 624 bis c.p. = furto - furto in abitazione e furto con strappo	DPR n° 309/90 = T.U. sugli stupefacenti
628 c.p. = rapina	Legge Armi = leggi sulle armi (ad es. L.895/67, L.497/74, L.110/75, L.36/90)

PAGINA BIANCA